

CIAO AMEDEO



Ciao Amedeo.

Hai avuto sempre la convinzione che il mondo si cambia dalle piccole cose, dai piccoli gesti quotidiani.

Da questa tua convinzione è nata l'idea di AUPAT: tanti piccoli gesti di rinuncia di ognuno possono cambiare la vita di chi è meno fortunato ma anche rendere migliori noi che questo gesto lo facciamo rinunciando al nostro superfluo.

Hai fondato Aggiungi un Posto a Tavola insieme ad altri amici che hai coinvolto con tenacia e determinazione in questo tuo sogno, un sogno che dura da più di 20 anni.

E anche quando hai passato il testimone nel Direttivo dell'Associazione a chi più giovane poteva continuare con nuove idee e nuovo entusiasmo, non hai mai smesso di essere presente in Aupat.

Ci mancherai!

Grazie di tutto e buona strada.

E' NATALE

"Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna" (Gv 3.16)



Gesù, che nasce povero tra i poveri e dona la sua vita per la salvezza di tutti gli uomini, è il primo missionario. L'invio del Figlio, da parte del Padre, è la prima vera grande missione.

La Chiesa, discepolo di Cristo in cammino,

è missionaria per sua natura, perché nata dalla missione del Figlio e dello Spirito Santo.

Celebrare il Natale è celebrare questo grande mistero, è vivere il cammino della vita, è camminare insieme per accorgerci che solo così il mondo può trovare la pace e la salvezza.

Non è facile, e neppure scontato, diventare annunciatori e testimoni di queste "Buone Notizie" quando le atrocità della guerra, della fame, delle morti assurde di chi cerca asilo e accoglienza... riempiono ogni giorno le notizie di cronaca e entrano nelle nostre case.

Eppure, anche in questo Natale siamo chiamati a vivere cammini di incontro, dopo un tempo di pandemia che ci ha costretti a separarci gli uni gli altri.

Siamo chiamati ancora ad essere "Chiesa in uscita" che

sa dare nuova speranza ad un mondo lacerato dalla paura e dall'egoismo.

Natale è festa missionaria, è occasione provvidenziale per rimettere la Missione di Amore di Gesù al centro della vita delle comunità cristiane.

Natale può diventare una splendida occasione per rendere concreta e visibile, nelle nostre scelte e nel nostro stile di vita, la gioia di accogliere Gesù, la gioia di essere cristiani, la gioia di donarlo a tutti.

E' nostro compito ridare al Natale il suo valore missionario, senza privarlo, ovviamente, di tutti gli aspetti di gioia, di pace, di festa che porta con sé.

Natale diventa così per i discepoli impegno nella missione del figlio di Dio, tempo privilegiato di evangelizzazione.

E' sempre bello rileggere e accogliere uno dei tanti inviti che il vescovo don Tonino Bello rivolgeva ai fedeli della sua diocesi in occasione delle festività natalizie:

(...) Andiamo fino a Betlemme, come i pastori. L'importante è muoversi. Per Gesù Cristo vale la pena lasciare tutto: ve lo assicuro. E se, invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, con tutte le connotazioni della miseria, non ci venga il dubbio di aver sbagliato percorso. Perché, da quella notte, le fasce della debolezza e la mangiatoia della povertà sono divenuti i simboli nuovi della onnipotenza di Dio. Anzi, da quel Natale, il volto spaurito degli oppressi, le membra dei sofferenti, la solitudine degli infelici, l'amezza di tutti gli ultimi della terra, sono divenuti il luogo dove Egli continua a vivere in clandestinità. A noi il compito di cercarlo. E saremo beati se sapremo riconoscere il tempo della sua visita.

Mettiamoci in cammino, dunque, senza paura. Il Natale di quest'anno ci farà trovare Gesù e, con Lui, il bandolo

della nostra esistenza redenta, la festa di vivere, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno storico, lo stupore della vera libertà, la tenerezza della preghiera. Allora, finalmente, non solo il cielo dei nostri presepi, ma anche quello della nostra anima sarà libero di smog, privo di segni di morte e illuminato di stelle. E dal nostro cuore, non più pietrificato dalle delusioni, strariperà la speranza.(...)

Oggi viviamo spesso il Natale con lo sguardo distratto. Ci soffermiamo a constatare quello che non c'è e ci dimentichiamo della cosa più importante: annunciare che Dio si è fatto uomo, che Dio è ancora con noi, che Dio ci ama e ci chiede di amare gli altri per rinnovare davvero il nostro mondo.

Non c'è tempo di fermarsi a lamentarsi, c'è un mondo intero da raggiungere con queste splendide notizie!

C'è da camminare lungo le strade delle nostre città e raccontare che Gesù nasce uomo per spingere l'uomo oltre la barriera della sua umanità e indicargli la sua vocazione: "Essere immagine di Dio nel mondo".

(cfr. Gn. 1,26)

Padre Marino Bano scj



PROGETTO 41: UN NATALE PER TUTTI

Lancio: Dicembre 2022

Scopo: acquisto dei regali di Natale per i bambini ospiti del centro diurno e partecipazione alla spesa per gli alimenti per le famiglie più in difficoltà

Obiettivo raccolta: 2.000 €

A qualche anno di distanza dal precedente progetto abbiamo deciso di tornare a supportare le Sorelle della Fraternità di Braila (Romania).

La nostra referente in loco è sempre Suor Michela, di origine romagnola e ben conosciuta dalla parrocchia di San Disma a Mura San Carlo, che ci lascia questo messaggio:

"Si conclude un anno intenso, fatto di emozioni, esperienze, relazioni. Dalla fine dell'estate ad oggi non sono stati solo compiti, ma abbiamo iniziato a lavorare



su noi stessi, sulle nostre emozioni. Siamo caduti e abbiamo avuto la forza di rialzarci... abbiamo imparato che se mettiamo un pizzico d'Amore in ciò che viviamo, anche i momenti difficili si possono superare. Abbiamo distribuito vestiti, letti, lenzuola calde e imbottite per prepararci all'inverno. Ora inizia il tempo di Natale e vogliamo prepararci alla gioia di accogliere una nuova vita che possa rendere la nostra migliore. Saranno giorni intensi e noi siamo pronti a viverli fino in fondo. Buona preparazione al Natale a voi, amici che vegliate

su di noi, e grazie per camminare insieme a noi aiutandoci a realizzare il sogno di Dio a Braila". Con l'emergenza Ucraina ancora presente, il centro diurno rimane un punto di serenità e crescita per molti bambini di Braila e dintorni. La volontà è quella di far trascorrere a loro e alle loro famiglie un Natale il più sereno possibile.



PROGETTO 42: UN BANCO COME PONTE 2

Lancio: Dicembre 2022

Obiettivo: creare un collegamento tra le scuole elementari e medie del Comune di San Lazzaro di Savena e il Collegio della Divina Misericordia in Congo

Lunedì 12 settembre AUPAT ha partecipato all'incontro organizzato dal Comune di San Lazzaro di Savena in cui sono state presentate in Mediateca le attività formative per il nuovo anno scolastico 2022-2023 inserite nel POT (Piano delle Offerte formative Territoriali).

Il progetto "Un banco come ponte" è stato presentato alle insegnanti sia della scuola primaria che secondaria e al momento 7 classi hanno attivato il progetto per il prossimo quadrimestre di cui 3 appartenenti alle elementari e 4 alle medie. L'anno scorso tale progetto ha riscosso molto successo ed è stato attivato da un totale di 8 classi del territorio sanlazzarese.

Il progetto si compone di 2 incontri:

- il primo di sensibilizzazione sul consumismo in cui viene presentata l'associazione e proposto di rinunciare al superfluo per 10-15 gg coinvolgendo anche amici, famigliari e parenti. Ad ogni alunno viene consegnato un salvadanaio a fronte dell'impegno di piccole rinunce giornaliere.

**Un, due, tre...
Scuola!**

**FESTA DI APERTURA ANNO SCOLASTICO
2022-2023**

**ORE 10.00-12.00 LA NUOVA OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE
INGRESSO LIBERO PER I DOCENTI DI TUTTE LE SCUOLE DI SAN LAZZARO**

**ORE 16.30-18.00 LABORATORI, GIOCHI E ATTIVITÀ PER TUTTE E TUTTI
INSEGNANTI, GENITORI, RAGAZZE E RAGAZZI, SIETE TUTTI INVITATI!**

**LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 2022
IN MEDIATECA, VIA CASELLE 22**

BUON INIZIO ANNO!

- il secondo di riflessione sulle difficoltà e tipologie delle rinunce e di paragone dei diversi stili di vita.

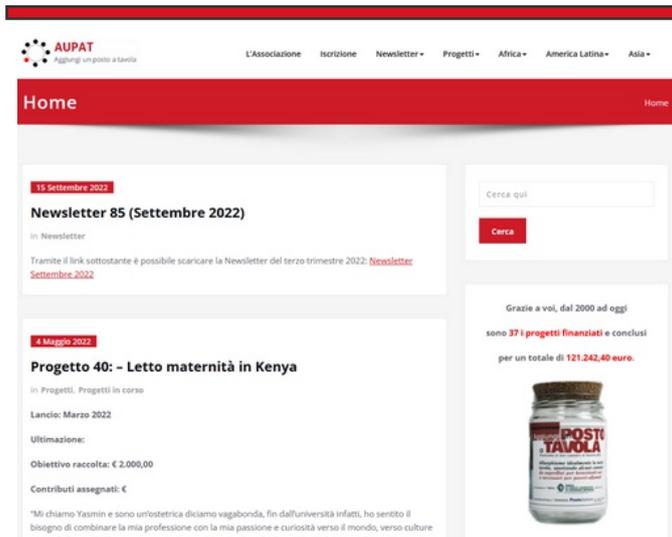
Video e cartelloni aiuteranno gli alunni a notare le similitudini e le differenze tra la nostra giornata tipo e quella di un coetaneo del Collegio della Divina Misericordia.

Al termine degli incontri gli alunni potranno scegliere se donare o meno le rinunce ad AUPAT finanziando così delle altre borse di studio per gli alunni più meritevoli congolesi che potranno continuare gli studi.

Ci auguriamo che anche questi nuovi alunni sanlazzaresi accolgano con entusiasmo la possibilità di

mettersi in gioco rinunciando al superfluo per donare a chi è meno fortunato.

Per quanto riguarda il materiale scolastico purtroppo è ancora in attesa di essere spedito poiché la Croce Rossa ha avuto molte difficoltà legate alla pandemia per organizzare la spedizione. Stiamo cercando altre soluzioni e siamo in contatto con un padre comboniano che ci farà sapere al più presto sperando che i banchi dismessi delle scuole di San Lazzaro abbiano una seconda vita in Congo!



<https://www.aggiungiunpostoatavola.org/>

Vieni a trovarci sui nostri social:



@associazione_Aupat



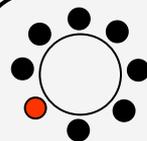
@associazioneaggiungiunpostoatavola.org



@aupatassociazione3627

Svuotamento salvadanaio

-  **Sono passati tre mesi**
-  **Controlla il tuo salvadanaio**
-  **Svuotalo**
-  **Esegui il bonifico**
-  **Complimenti hai contribuito ai progetti**



**AGGIUNGI
UN POSTO
A TAVOLA**

Via San Ruffillo 10/e S. Lazzaro di Savena
 Cristina Fiorini 333 4726043
 Marco Frabetti 347 4511550
 Paola Baietti 051 477498
 Emanuela Boschi 339 4991760
 Fabio Melloni 335 8136037
 Elena Ferrari 328 5677144
 Davide Storri 328 3124824

www.aggiungiunpostoatavola.org

Ci trovi anche su:



IT65W0847237070000000075514